

Determinazione Amministratore Unico in data 20 febbraio 2019

VERBALE DI DETERMINAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DELLA SOCIETA' TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Addì 20 febbraio 2019 alle ore 15,00 presso lo studio professionale del Presidente del Collegio Sindacale Dott. Antonino Pugliese sito in Trapani, via Palermo, oltre al sottoscritto Ing. Carlo Maria Guarnotta Amministratore Unico della Trapani Servizi S.p.A., sono presenti i Signori:

- Dott. Antonino Pugliese – Presidente del Collegio sindacale;
- Dott.ssa Paola Iracani, componente del Collegio sindacale;
- Rag. Gaspare Sambrunone - componente del Collegio Sindacale;
- Dott. Filippo Giglio – Professionista incaricato;
- Ing. L. Castiglione – Tecnico laboratorio CADA;
- Ing. Rosario Bellofiore – Collaboratore societario;
- P.i. Giuseppe Ullo - Direttore Amministrativo della società, il quale viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante, che accetta.

La odierna riunione si tiene in prosecuzione alla precedente del 18 febbraio 2019 a conclusione della quale l'Organo Amministrativo si è autoconvocato per trattare gli argomenti e deliberare in merito all'Ordine del giorno qui richiamato:

1. Tributo Speciale per deposito rifiuti in discarica anno 2016 e seguenti – adempimenti consequenziali;
2. Causa R.G. 1581/2017 – La Rosa ed altri - adempimenti consequenziali;
3. Ordinanze Commissario Straordinario nn° 30, 32 e seguenti – Rifiuto fatture elettroniche da parte del Comune di Trapani - adempimenti consequenziali;
4. Comunicazioni dell'A.U.;

Si aprono i lavori con la prosecuzione della discussione del punto n° 1 all'O.d.g..

Argomento all'Ordine del Giorno n° 1: Tributo Speciale per deposito rifiuti in discarica anno 2016 e seguenti.

Prende la parola l'Amministratore unico per fare il punto della situazione e riepilogare quanto trattato con il Dott. Testagrossa – funzionario della Provincia Regionale di Trapani - nel corso degli incontri tenutisi a seguito degli Avvisi di Accertamento emessi dal LCCT.

Sull'argomento si apre un dibattito con l'intervento del Dott. Giglio e del dott. Castiglione del laboratorio CADA, tecnici incaricati oggi presenti.

Nel corso della ampia discussione vengono affrontate tematiche di carattere sia tecnico che amministrativo, con scambio di informazioni e nozioni finalizzato alla individuazione della migliore linea difensiva da mettere in campo, senza escludere l'ipotesi di una eventuale apertura su una proposta transattiva da sottoporre al LCCT, previo verifica da effettuarsi con il legale Avv. Chilosì circa i sempre possibili riflessi di natura penalistica.

Dalla disamina delle attività impiantistiche emerge comunque l'opportunità di introdurre nuove procedure per il monitoraggio e controllo delle varie fasi del processo produttivo.

L'Amministratore unico raccomanda ai tecnici del laboratorio CADA di procedere, in tempi compatibili con le scadenze di legge, alla stesura di una perizia tecnica - resa sotto forma di *Perizia Giurata* - da porre a supporto della *istanza di autotutela e sospensione* a proporre.

Ribadisce il Presidente del Collegio sindacale che la sospensione serve necessariamente per bloccare sia i tempi di impugnativa dell'Avviso, sia quelli di una eventuale rivalsa ed immediata riscossione da parte del LCCT.

Alle ore 16:15 circa il Dott. Giglio contatta telefonicamente l'Avv. Mara Chilosì, la quale interviene in audio conferenza per essere brevemente aggiornata su quanto discusso in seno all'odierno incontro ed in ordine alle interlocuzioni informali intercorse con la Provincia, nel corso delle quali sono stati messi in luce i punti principali da attenzionare quali, i *bilanci di massa*, le *caratteristiche chimico-fisiche* dei rifiuti in ingresso/uscita dall'impianto, quelle del sistema di trattamento, le modifiche *alla natura ed alla composizione* dei rifiuti trattati (sovvallo/sottovaglio), il potere calorifico del sovvallo, l'*Indice Respirometrico Dinamico* del sottovaglio biostabilizzato, etc.

In generale, una delle principali criticità rilevate a carico del processo produttivo, sembra rappresentata dalla mancata produzione - o recupero - di ferro, vetro, ovvero di materie diverse dal sovvallo, fermo restando comunque l'indiscutibile modifica della natura e dello stato fisico dei rifiuti trattati, oggetto invece di contestazione a base degli Avvisi emessi dal LCCT.

L'Avv. Chilosì riferisce di avere già effettuato una disamina sulle premesse dell'Avviso di accertamento, attenzionando - in punta di diritto - le Ordinanze Commissariali, la Giurisprudenza del Consiglio di Stato, la Sentenza della Corte Costituzionale, etc., che spesso riguardano profili diversi da quelli posti a base di accertamento, e - sotto il profilo normativo specifico dei tributi - quelli sulla la norma Nazionale che riferisce lo "*sconto*" sul tributo, agli impianti di selezione automatica/riciclaggio/compostaggio, rispetto alla norma Regionale che, invece, parla più genericamente di "*scarti e sovvalli*" anche derivanti da processi di selezione manuale.

I presenti concordano sulla opportunità di avere un incontro interlocutorio e di ottenere con un rinvio dei termini da parte del LCCT, possibilmente a seguito di una prima produzione di documenti generici e si aggiornano a prossimi contatti da tenersi in tempi utili per intraprendere tutte le più opportune iniziative.

L'Amministratore unico, dà atto del mancato intervento dell'Ing. Accardo il quale, seppur convocato formalmente, non ha ritenuto di intervenire alla odierna riunione e risulta pure irraggiungibile telefonicamente.

Il Collegio sindacale prende atto dell'iniziativa e nulla rileva

L'A.U. propone di trattare gli argomenti all'O.d.G. nn° 2 e 3 a successiva riunione e con il consenso unanime dei presenti, di passare al punto 4.

Argomento all'Ordine del Giorno n° 4: Comunicazioni dell'A.U..

- 1) L'A.U. aggiorna brevemente i presenti sull'incontro avuto con il Segretario Generale del LCC di Trapani nel corso del quale si è anche discusso dell'Avviso di accertamento emesso dal LCC e confrontati sulle diverse opinioni al riguardo e delle interlocuzioni in corso con il funzionario dell'ente che cura la gestione della pratica.

Il Collegio sindacale, ne prende atto.

- 2) L'A.U. fornisce ai presenti copia della nota societaria prot. 1846 del 18/02/2019 a firma del Direttore dell'Area Amministrativa, dandone lettura.

Nella nota – che viene acquisita agli atti dell'Organo Amministrativo - vengono riferiti gli esiti dei colloqui tenutisi a seguito della convocazione inoltrata ad alcuni tecnici che, proponendo il loro curriculum in azienda, avevano dimostrato interesse ad assumere temporaneamente l'incarico professionale di Direttore Tecnico societario.

L'iniziativa era stata disposta dall'A.U. per l'esigenza di ripristinare sin da subito adeguate linee funzionali, in attesa che venisse concluso l'iter del Bando di concorso pubblico già indetto dalla società.

In sintesi, per l'importanza strategica e l'entità del programma impiantistico che la società si appresta ad attuare e che prevede l'attuazione contemporanea di più progetti, il Direttore Amministrativo agli esiti della procedura istruita, propone di cooptare non uno, ma due professionisti per disporre in termini di assoluta economicità ed a costi ampiamente ricompresi in quelli originariamente sostenuti dall'azienda per il precedente D.T. di tecnici esperti e qualificati a supportare adeguatamente l'azienda.

Dopo ampia discussione, l'A.U.

DETERMINA

- di fare propria ed approvare la proposta di cui alla nota societaria prot. 1846 del 18/02/2019;
- di sottoporre l'iniziativa al Socio unico nel corso di prossimo incontro.

Il Collegio sindacale, all'unanimità, plaude all'iniziativa.

- 3) L'A.U. comunica che in prossimità della scadenza dell'incarico di consulenza del lavoro in corso con il Rag. Zarcone, stante la particolare circostanza che vede la società obbligata al distacco del personale dipendente al nuovo soggetto gestore dei servizi di raccolta e spazzamento dismessi, nella speciale formula individuata in attesa che si risolva il nascente contenzioso con la SRR TP Nord, è opportuno dare continuità alla attuale gestione del personale sotto il profilo lavoristico e pertanto procedere al rinnovo per anni uno dell'incarico ad oggi affidato al Rag. Zarcone, sin qui svolto dal professionista con particolare perizia, professionalità e puntualità.

Dopo breve discussione cui partecipa il Collegio sindacale, l'AU

DETERMINA

- Di proseguire il rapporto in essere con il Consulente del Lavoro Rag. Giovanni Zarcone per ulteriori mesi 12, agli stessi patti e condizioni sin qui applicate e quindi per il prezzo di €.23,00 per ogni dipendente societario per 12 mensilità (compreso l'elaborazione del cedolino per 13a e 14a) oltre IVA e accessori;
- Di autorizzare la spesa complessiva di €. 33.500,00 oltre IVA ed accessori;
- Di dare mandato alla Direzione Amministrativa di formalizzare l'incarico al Professionista.

Il Collegio sindacale nulla rileva.

Alle ore 17,30, non essendovi altri argomenti da trattare, non chiedendo altri la parola, l'A.U. dichiara conclusa l'odierna riunione, la cui prosecuzione viene aggiornata alle ore 18,00 del 25/ febbraio p.v., stessa sede .

Del che è verbale.

Il segretario verbalizzante
P.i. Giuseppe Ullo

l'Amministratore Unico
Ing. Carlo Maria Guarnotta